

REGISTRO RISCHI (ALLEGATO 8)

AREA A	Acquisizione e progressione di personale (comune) Sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane (specifica)
---------------	---

	PROCESSO	RISCHIO
1	Valutazione delle domande per l'inserimento/aggiornamento delle graduatorie di istituto per le supplenze del personale docente e ATA.	Scarsità o assenza di controlli circa i titoli, i fatti e gli stati oggetto delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati ai fini dell'inserimento/aggiornamento delle graduatorie (per i docenti supplenti e il personale ATA supplente) con l'obiettivo di agevolare qualche candidato.
2	Procedimento di nomina dei supplenti.	Eventuale pretermissione di candidati allo scopo di favorire qualche candidato collocato in posizione non utile.
3	Formazione delle graduatorie interne del personale a tempo indeterminato per l'individuazione dei soprannumerari.	Favorire il posizionamento, nelle graduatorie interne, di particolari docenti/personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi.
4	Conferimento di incarichi interni a personale docente/ATA coerenti con il PTOF.	Discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti/personale ATA (collaboratori della dirigenza, referenti, coordinatori di area, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione di ore eccedenti) a prescindere dai titoli o con il fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti.
5	Conferimento di incarichi esterni al personale docente/ATA coerenti con il PTOF.	Discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di incarichi ad esterni.

AREA B	Affidamento di lavori, servizi e forniture (comune) Procedure di acquisizione di beni e servizi (specifica)
---------------	--

	PROCESSO	DESCRIZIONE	RISCHIO

6	Affidamento di lavori, servizi e forniture	<p>Affidamento di lavori, servizi e forniture per far fronte al fabbisogno dell'istituto.</p> <p>Supporto utile per ogni operazione è dato dalle "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici" dette anche "Quaderni", reperibili tra le pubblicazioni sul sito del M.I. Nell'appendice sono presenti anche molti Format utili all'Istituzione a predisporre gli atti delle varie procedure.</p> <p>Adozione di apposita determinazione a contrattare (o atto equivalente).</p> <p>Verificare se necessario avvalersi degli strumenti messi a disposizione da Consip Spa (Convenzioni, M.E.P.A., ecc.). In caso di mancato utilizzo di detti strumenti, adottare appositi provvedimenti giustificativi e comunicarli ai soggetti previsti (Corte dei Conti, Agid, Anac, ecc.).</p> <p>Esplicitazione nel provvedimento dei criteri con cui si provvederà ad individuare il contraente e la procedura adottata (aperta, negoziata, ristretta), conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge (anche transitorie), dalle linee guida Anac, oltre che dai criteri fissati con delibera del Consiglio di Istituto, per importi superiori ad euro 10.000.</p> <p>Applicazione del principio della rotazione degli inviti.</p> <p>Prestare attenzione alle procedure di pubblicità e trasparenza prescritte dalla normativa per le procedure poste in essere.</p> <p>Valutare se sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, a carico del Rup o di altri soggetti che partecipano alla procedura (es. commissari).</p> <p>Rispetto delle procedure previste nella procedura di appalto a garanzia della trasparenza delle procedure (convocazione della seduta pubblica nelle fas della procedura in cui è prevista).</p> <p>Prima di procedere alla aggiudicazione e/o stipula, effettuare tutte le verifiche necessarie previste (controllo DURC, acquisizione CIG, Casellario Anac, requisiti di moralità professionale del contraente, verifiche sui requisiti di natura tecnico-economica eventualmente richiesti). Rispetto dei termini di stand-still prima della stipula del contratto nei casi previsti, a garanzia delle prerogative degli altri partecipanti.</p> <p>Richiesta delle garanzie previste per la corretta esecuzione del contratto.</p> <p>Verifica che i lavori, servizi o forniture siano effettivamente corrispondenti, in ordine a qualità e quantità, a quanto dedotto nel contratto con atto di collaudo ove previsto.</p> <p>Prima di procedere al pagamento, se superiore ad euro 5.000, verificare se esistono cartelle di pagamento a carico del creditore (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73).</p>	<p>Discriminazioni e favoritismi nella scelta del contraente in spregio ai principi e alle disposizioni del Codice degli Appalti e delle linee guida.</p> <p>Elusione delle procedure previste dal Codice degli Appalti, di quanto previsto in materia dal D.I. 129/2018 e dalla delibera del Consiglio di Istituto per affidamenti superiori a 10.000 euro, al fine di favorire alcuni soggetti a scapito di altri. Possibilità di recare un danno economico all'Istituto a seguito di affidamenti di lavori, servizi e forniture non vantaggiose per l'ente.</p> <p>Omissioni della pubblicità sul procedimento disposta dalla normativa in materia.</p> <p>Omissioni delle opportune e prescritte verifiche nei confronti del soggetto aggiudicatario (es. verifiche su dichiarazioni ex art. 80 del Codice e Verifica inadempimenti ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73) e conseguente possibilità di procedere a pagamenti non dovuti a seguito di irregolarità non rilevate.</p> <p>Omissioni nella richiesta delle previste garanzie per il corretto espletamento dell'appalto.</p>
---	--	--	--

7	Procedure ex art 36 del codice dei contratti	<p>Fermo restando quanto previsto dal punto 6, e i conseguenti obblighi di adesione ad eventuali Convenzioni e agli altri strumenti messi a disposizione da Consip, i contratti sotto-soglia comunitaria possono essere aggiudicati mediante l'espletamento di procedure negoziate; in particolare i contratti al di sotto dei 40.000 euro di valore si connotano per la prevista possibilità di aggiudicazione mediante l'istituto dell'affidamento diretto, ferme restando le determinazioni del Consiglio di Istituto per gli affidamenti superiori ad euro 10.000.</p> <p><u>Quale che sia il valore del contratto, l'istituto affidatario è comunque sempre tenuto al rispetto della normativa prevista dal Codice e dalle altre disposizioni di legge e regolamento vigenti.</u></p> <p>Nell'aggiudicazione di contratti per l'importo inferiore ad euro 40.000 è particolarmente significativo il rispetto del principio di rotazione per l'affidamento al contraente, ai sensi di quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 4. L'eventuale eccezionale deroga a tale principio deve essere motivata dall'istituzione in modo stringente.</p> <p>Per gli affidamenti con procedure negoziate di importo superiore ad euro 40.000 e sino alla soglia comunitaria, è necessario porre particolare attenzione al principio di rotazione degli inviti, dando opportuna pubblicità dei soggetti invitati al termine della procedura.</p>	<p>Fermo restando quanto previsto dal punto 6, la maggiore discrezionalità e la possibilità di limitare la scelta di operatori concorrenti potrebbe portare a discriminazioni e favoritismi nella scelta del contraente, in spregio ai principi del Codice degli Appalti, con particolare riguardo alle procedure di affidamento diretto. In tale caso potrebbero determinarsi "rendite" di posizioni di alcuni operatori economici a scapito di altri presenti nel mercato. Elusione delle procedure previste dal Codice degli Appalti, di quanto previsto dal D.I.129/2018 e dalla delibera del Consiglio di Istituto per affidamenti superiori a 10.000 euro.</p>
----------	--	--	--

AREA C	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (comune)</p> <p>Valutazione degli studenti (specifica)</p> <p>Organizzazione del servizio scolastico (specifica)</p>
---------------	---

n.	PROCESSO	RISCHIO
8	Formazione delle classi.	Disparità di trattamento tra alunni, finalizzata a facilitare le richieste di alcuni insegnanti o di alcuni genitori, in violazione delle procedure e dei criteri previsti dagli atti regolamentari interni all'Istituto.
9	Valutazione periodica degli alunni.	Irregolarità nella valutazione intermedia dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare studenti.
10	Valutazione finale degli alunni.	Irregolarità nella valutazione in sede di scrutinio, finalizzata ad

		ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli.
11	Assegnazioni dei docenti alle classi.	Disparità di trattamento, adozione di criteri arbitrari o mancanza di adeguate motivazioni nell'assegnazione dei docenti alle classi, in violazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.
12	Assegnazioni del personale ATA ai plessi.	Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari nell'assegnazione ai plessi del personale ATA allo scopo di avvantaggiare/penalizzare qualche soggetto.

AREA D	<p>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica destinatari con effetto economico diretto e immediato per destinatario (comune)</p> <p>Progettazione del servizio scolastico (specifico)</p> <p>Sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane (specifico)</p>
---------------	---

n.	PROCESSO	RISCHIO
13	Adozione di libri di testo e scelta di materiali didattici.	Adozione di libri di testo e scelta di materiali didattici per favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità.
14	Assegnazione di borse di studio/premi agli studenti.	Irregolare assegnazione di borse di studio/premi finalizzata ad avvantaggiare particolari studenti, in violazione delle procedure e dei criteri previsti dai bandi o dagli atti regolamentari interni all'Istituto.
15	Sponsorizzazioni e donazioni da privati.	Imputazione irregolare a bilancio delle somme incassate da privati su capitoli che prevedono liquidazione di compensi al personale interno allo scopo di avvantaggiarlo o favorirlo. Imputazione a bilancio di somme provenienti da sponsorizzazioni senza ottemperare ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.
16	Assegnazione del contributo volontario da parte delle famiglie alla scuola.	Imputazione irregolare a bilancio delle somme incassate su capitoli che prevedono liquidazione di compensi al personale interno allo scopo di avvantaggiarlo o favorirlo in violazione delle procedure e dei criteri previsti dall'Istituto.
17	Gestione dei contributi dei Comuni e di altri enti pubblici e privati.	Utilizzo dei contributi pubblici o privati per finalità diverse da quelle indicate nell'atto di assegnazione.
18	Assegnazione di importi del MOF (FIS, incarichi specifici, funzioni strumentali, valorizzazione del merito, ecc.), ai docenti o al	Irregolare assegnazione di somme finalizzata ad avvantaggiare particolari soggetti.

	personale ATA.	
--	----------------	--

AREA E	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (comune) Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL. (specifica)
---------------	---

N.	PROCESSO	RISCHIO
19	Gestione dei beni.	Uso dei locali per finalità non istituzionali. Utilizzo concesso senza le garanzie o con insufficienti garanzie per l'attività scolastica, in violazione della normativa vigente o delle procedure e dei criteri previsti dall'Istituto.

AREA F	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (comune) Progettazione del servizio scolastico (specifica) Organizzazione del servizio scolastico (specifica)
---------------	---

N.	PROCESSO	RISCHIO
20	Fase istruttoria rispetto a procedimenti di indagine ispettiva.	Sottrazione di evidenze documentali allo scopo di favorire ovvero di nuocere determinati soggetti.
21	Richiesta di visita ispettiva.	Mancata richiesta ovvero richiesta non sufficientemente documentata allo scopo di favorire determinati soggetti ovvero di nuocere loro.
22	Svolgimento visita ispettiva.	Sottrazione di evidenze documentali allo scopo di favorire determinati soggetti ovvero di nuocere loro; mancata collaborazione nella messa a disposizione di documenti.
23	Provvedimenti a seguito dell'indagine ispettiva.	Mancato avvio dei procedimenti successivi alla visita.

24	Procedimenti disciplinari a carico del personale scolastico.	Procedimenti avviati e non conclusi, ovvero conclusi oltre i termini utili, allo scopo di favorire ovvero di nuocere determinati soggetti.
-----------	--	--

AREA G	Incarichi e nomine (comune) Organizzazione del servizio scolastico (specifica) Procedure di acquisizione di beni e servizi (specifica)
---------------	---

N.	PROCESSO	RISCHIO
25	Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione e incarico ai docenti tutor.	Irregolarità nelle procedura al fine di favorire docenti nell'anno di formazione e prova.
26	Conferimento di incarichi ad esterni.	Mancata adozione di procedure ad evidenza pubblica e/o discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di incarichi ad esterni. Non corretta conduzione delle attività amministrative connesse all'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

AREA H	Affari legali e contenzioso (comune) Sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane (specifica)
---------------	--

N.	PROCESSO	RISCHIO
27	Procedimenti disciplinari a carico del personale scolastico.	Procedimenti avviati e non conclusi, ovvero conclusi oltre i termini utili, allo scopo di favorire il personale sottoposto a procedimento disciplinare.

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario nelle SCUOLE PARITARIE

N	PROCESSO	RISCHIO
A	esercizio del servizio.	Inosservanza delle norme generali dell'istruzione, degli ordinamenti, della regolare frequenza del monte ore annuale minimo prescritto; documentazione incompleta; registri fittizi, calendari inventati, scrutini inesistenti o condotti in modo irregolare (imperfetti per incompletezza del consiglio) e docenti o studenti non reali.
B	frequenze degli studenti.	Irregolarità nella frequenza e nella documentazione della stessa per studenti delle scuole di ogni ordine e grado con particolare attenzione ai percorsi della scuola secondaria di primo e secondo grado.
C	valutazioni intermedie.	Irregolarità nella somministrazione/valutazione delle prove scritte di verifica degli apprendimenti nei corsi di istruzione secondaria di 1° e 2° grado.
D	mantenimento dei requisiti.	Perdita dei requisiti previsti per il mantenimento della parità (punti 4.1 e 5.7 del D.M. 10/10/2008, n. 83) (es: verifica dei titoli di abilitazione dei docenti, locali inadeguati).
E	esami preliminari.	Irregolare ammissione di candidati esterni agli esami preliminari agli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria di 2° grado e/o irregolare gestione dell'esame preliminare volta ad avvantaggiare alcuni studenti.
F	esami di idoneità.	Irregolare ammissione di studenti provenienti da altri istituti durante gli esami di idoneità ai corsi di istruzione secondaria di 2° grado e/o irregolare gestione dell'esame di idoneità volta ad avvantaggiare alcuni studenti.